

Il concerto

Saitkoulov, un pianista tartaro per Valcuha e l'Orchestra Rai

DEBUTTA stasera con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai il pianista russo di origine tartara Roustem Saitkoulov, definito da "Le Monde de la Musique" «un pianista entusiasmante, che possiede una vera personalità», il cui modo di suonare «è sommamente espressivo e il fraseggio sempre intelligente». Nel concerto di questa sera alle 20,30 all'Auditorium Rai "Toscanini" (in diretta su Radio3 Rai e in streaming sul sito www.osn.rai.it, replica domani alle 21) eseguirà la "Grande polacca brillante preceduta da un Andante spianato in mi bemolle maggiore op.22 per pianoforte e orchestra" di Chopin. Saitkoulov si è diplomato al Conservatorio "Čajkovskij" di Mosca e poi si è perfezionato alla Scuola Superiore di Monaco di Baviera, ha vinto il primo premio al World Piano Masters di Montecarlo. Neidue concerti l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è diretta da Juraj Valcuha. Il programma prevede inoltre "La valse" di Maurice Ravel e la "Sinfonia n.3 in la minore op.44" di Sergej Rachmaninov. (s. fr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DEBUTTANTE
Il pianista russo di origine tartara Roustem Saitkoulov debutta questa sera con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai



➔ **L'ORCHESTRA SINFONICA DELLA RAI ALL'AUDITORIUM GIOVEDÌ 7**

Il genio e la popolarità Trittico di grandi autori

LEONARDO OSELLA

Chopin, Ravel, Rachmaninov: un bel terzetto che mescola genio e popolarità. Sono loro gli «ingredienti» del sontuoso banchetto musicale imbandito dall'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai per gli appuntamenti di giovedì 7 alle 20,30 e venerdì 8 alle 21 all'Auditorium Toscanini. Salirà sul podio il direttore principale del complesso, Juraj Valcuha, mentre al pianoforte, a interpretare Chopin, sederà Roustem Saitkoulov, russo di origine tartara, che dopo le affermazioni in concorsi di prestigio (Busoni di Bolzano, Geza Anda di Zurigo, Marguerite Long di Parigi) conferma la sua classe «entusiasmante» (giudizio di «Le monde de la Musique»).

Al suo primo incontro con la Rai, Saitkoulov propone «Andante spianato e Grande polacca brillante op. 22». Il brano, fortunato pure in versione senza orchestra, è il dittico formato da due pezzi originalmente staccati, composti in due momenti piuttosto lontani: la Polacca nel 1830 - 31 e l'Andante nel 1834. La definizione «spianato», spiega Gastone Belotti, è riferito «al canto commosso, tenero, tranquillo, semplice che era succeduto a quello vivo, brillante, colorito proprio di Rossini», e pare sia stata mutuata non dalla tradizione lirica italiana, bensì da Paganini.

E riecco Ravel. Dopo l'abbuffata del 10 e 11 marzo con Gabriele Ferro a dirigere, il grande autore francese riap-



Il pianista russo Roustem Saitkoulov interpreta Chopin

pare con «La Valse», rimasta fuori dalla precedente selezione. È un autentico pezzo di bravura per l'orchestra, chiamata a sottigliezze senza pari sotto il profilo della timbrica e dell'espressione. Ravel stesso lo definì un omaggio a Johann Strauss e ne descrisse la «ratio» alla prima parigina: «Tra nuvole vorticosi si intravedono a sprazzi coppie che ballano il valzer; man mano le nuvole scompaiono e appare una grande sala con tanta gente che danza. La scena si rischiarà sempre più, la luce dei lampadari diventa intensissima».

Rachmaninov rivive in una pagina meno popolare di altre, tant'è vero che la Rai a Torino la esegue per la prima volta. È la «Sinfonia n. 3 in la minore op. 44», scritta in Svizzera, nella villa sul lago di Lucerna che

si era fatta costruire di fronte a quella in cui Wagner completò i «Maestri Cantori». Fu composta tra le estati del 1935 e del 1936 in due momenti, interrotti da una tournée in America. Benché dalla Seconda Sinfonia il distacco sia di ben 30 anni, gli ingredienti sono abbastanza simili: temi ricorrenti (in particolare, tipico di molta musica rachmaninoviana, quello del «Dies Irae»), melodie caldamente tardoromantiche alternate a momenti febbrili e persino grotteschi, orchestrazione densa e a volte un po' pesante, ritmi irregolari, battute conclusive a effetto. Vi fanno capolino i bagliori di quelle che, nel 1939, sarebbero stati gli ultimi fuochi di Rachmaninov, le «Danze sinfoniche» dedicate a Eugene Ormandy e all'Orchestra di Filadelfia.

28 MARCA CLASSICA

**Il genio e la popolarità
Trittico di grandi autori**

La «Sinfonia» di Rachmaninov
e il «Terzett» di Schubert

Il terzett di Schubert
con la regia di Paul Hindemith

Natura in completo RELAX

ECO

042483

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ventiquattrore **alle 19**



alle 10

Conservatorio
Premio dedicato
al canto lirico

E' dedicato al canto lirico l'edizione 2011 del prestigioso «Premio nazionale delle arti» che si disputerà in Conservatorio, piazza Bodoni 6. Eliminatorie oggi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30; semifinali domani dalle 11 alle 13 e dalle 14,30 alle 16; finali sabato alle 18 e 21. In gara trenta cantanti italiani e stranieri provenienti da quindici diversi conservatori e tre istituti pareggiati. L'ingresso è libero.



alle 18

Store Marina Rinaldi
My Beautiful
con le protagoniste

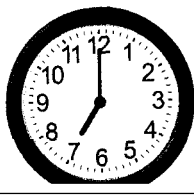
«My beautiful Torino», la raccolta di interviste della giornalista de La Stampa Michela Tamburrino a favore di Area Onlus, con la prefazione di Alain Elkann e il contributo tra le altre di Emma Agnelli, Ginevra Elkann, Patrizia Sandretto e Valeria Solarino, verrà presentato oggi dalle 18 alle 21 allo store Marina Rinaldi di via Roma 314. Saranno presenti autrice ed alcune protagoniste.



alle 18,30

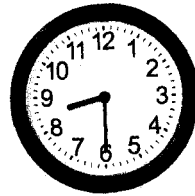
Palazzo Madama
Storia tricolore
un reading collettivo

Un reading collettivo per esplorare la storia d'Italia attraverso la letteratura. Si apre oggi alle 18,30 con «La coscienza di Zeno» di Italo Svevo, raccontato da Alberto Mittone, la nuova rassegna «Lettere italiane» del Circolo dei Lettori nella Sala del Senato di Palazzo Madama, in piazza Castello. A leggere l'attore Gianni Bissaca con il pubblico (su prenotazione allo 011/43.26.827).



Libreria Diari di Viaggio
Costa Rica il Paese
più felice al mondo

L'ha scritto nero su bianco: il suo è un atto d'amore. E di questa passione, Bepi Costantino, ne ha fatto un libro: «Costa Rica. Il paese più felice del mondo» (Sedit), che oggi alle 19 verrà presentato alla libreria Diari di viaggio di via Principe Amedeo 14. L'autore racconterà i segreti e i misteri di questo affascinante paese che è in cima alle classifiche di qualità di vita (e di felicità) dei suoi abitanti.



alle 20,30

Auditorium
Il pianista russo
Roustem Saitkoulov

Debutta stasera per l'Orchestra Nazionale Rai con «Andante spianato e grande polacca brillante op. 22» di Chopin, alle 20,30 all'Auditorium di piazza Rossaro, in diretta su Radio3 e in streaming sul sito www.osn.rai.it, il pianista russo Roustem Saitkoulov. Sul podio Juraj Valcuha dirigerà anche «La valse» di Ravel e «Sinfonia n. 3 in la minore op. 44» di Rachmaninov. Replica domani alle 21.

